Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 | **ROMA — Lunedì 11 Marzo** | **Numero 59**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**;	L. **17**;	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**;	» **19**;	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**;	» **41**;	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro*:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 6, 10, 17, 20 gennaio, 3 e 7 febbraio 1895:

A grand'uffiziale:

Monsacchi cav. Egisto, direttore generale dell'Amministrazione centrale della guerra, collocato a riposo.

Ad uffiziale:

Resta cav. Camillo, tenente colonnello di cavalleria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Turri cav. Luigi, colonnello d'artiglieria collocato in posizione di servizio ausiliario.

A cavaliere:

Acerbo cav. Gabriele, tenente colonnello di cavalleria collocato in posizione di servizio ausiliario.

Delva cav. Giovanni Battista, tenente colonnello id. in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

De Carli cav. Felice, maggiore nei RR. carabinieri, id., id.

Notaro cav. Vincenzo, id. contabile collocato a riposo.

Cappannelli cav. Matteo, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Michini cav. Sigismondo, id. id., id.

Forno cav. Domenico, id. contabile id., id.

Ferrero cav. Vittorio, id. fanteria id., id.

Bagnoli cav. Ulisse, id. id. id., id.

Pezzè cav. Antonio, tenente colonnello di fanteria collocato in posizione di servizio ausiliario.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

Con decreti del 20 e 27 gennaio 1895:

A cavaliere:

Panceri cav. Eligio, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, a sua domanda, per motivi di salute.

Lombardi cav. Matteo, id. di ragioneria nel Ministero del Tesoro, collocato a riposo, a sua domanda.

Ratta cav. Augusto, id. amministrativo id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 20 e 24 gennaio 1895:

A cavaliere:

Napodano cav. Pasquale, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo, a sua domanda.

Sollier cav. Alberto, ragioniere capo nell'Economato generale dei benefizi vacanti in Torino, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 27 gennaio 1895:

A cavaliere:

Quartino cav. Andrea, agente superiore di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo, per anzianità di servizio.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **XXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Società della Cassa di risparmio di Ostra Vetere, prese nelle adunanze straordinarie del 29 giugno 1894 e 3 febbraio 1895, relative alla modificazione dello statuto di detta Cassa, approvato con Regio decreto 12 ottobre 1891, n. CCCLXI (parte supplementare);

Veduti gli articoli 33 e 49 dello stesso statuto;

Veduti gli articoli 19 della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª), e 9 del regolamento per l'applicazione di essa legge, approvato con Regio decreto 4 aprile 1889, num. MMMCCXC (seria 3ª, parte supplementare);

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 33 dello statuto delle Cassa di risparmio di Ostra Vetere, approvato con Regio decreto 12 ottobre 1891, n. CCCLXI (parte supplementare), è aggiunto un nuovo capoverso, che prende il numero 7°, così concepito:

« 7° in depositi in conto corrente fruttifero presso Isti« tuti di credito di notoria solvibilità ed importanza: le « somme così impiegate non dovranno eccedere nel loro « complesso il decimo dell'ammontare dei depositi ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *nell'udienza del 14 febbraio 1895, per lo scioglimento del Consiglio Comunale di Floridia (Siracusa).*

SIRE,

Nel novembre ultimo scorso la quasi totalità dei consiglieri comunali di Floridia, in provincia di Siracusa, rassegnava le dimissioni dalla carica. Per il regolare andamento dei pubblici servizi il Prefetto della provincia dovette provvedere a termini di legge, spedendo nel comune un apposito Commissario, al quale affidò l'incarico di convocare, in via straordinaria, gli elettori per procedere alla surrogazione dei consiglieri che si erano dimessi. Le elezioni furono indette, ma nessun elettore si presentò alle urne, ed il Commissario prefettizio dovette continuare nella gestione temporanea, e trovasi tuttora a Floridia.

Il Consiglio comunale di Floridia è dunque sciolto di fatto e poichè a nulla valse l'esperimento dei mezzi ordinari indicati dalla legge per promuoverne la ricostituzione, è necessità stessa delle cose che si ricorra ai mezzi straordinari, procedendo al formale scioglimento. Mi onoro farne proposta alla M. V. coll'unito schema di decreto, ed aggiungo, che l'opera di un Commissario straordinario in Floridia, varrà pure a restaurare quella finanza comunale, che è in condizioni ravissime.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Floridia, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Francesco Innorta, è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Ordinanza di Sanità interna

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Riconosciuta l'utilità di applicare come mezzo preservativo e curativo il siero antidifterico contro la diffusione della difterite dovunque si manifesti nei comuni del Regno;

Riconosciuta la necessità di regolare con speciali disposizioni la preparazione e lo smercio del siero stesso a fine di evitare possibili inganni riguardo alla sua efficacia;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5849 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e sanità pubblica;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità;

Ordina:

1° Non potranno essere aperti Istituti per la preparazione del siero *antidifterico* se non alle seguenti condizioni:

a) ne sia affidata la direzione tecnica ad un preparatore medico di riconosciuta competenza nella tecnica bacteriologica;

b) sia addetto al servizio dell'Istituto un personale sufficiente e capace, fra cui un veterinario per la visita quotidiana degli animali adoperati per la preparazione del siero;

c) sia l'Istituto provveduto di locali adatti e sufficienti ad uso laboratorio e di stalle in buone condizioni igieniche;

d) sia l'Istituto provveduto di tutti gli apparecchi, attrezzi e materiali necessari ad una conveniente preparazione del siero.

2° Non potrà essere ritenuto per vendere, venduto o distribuito gratuitamente per scopo preservativo o curativo siero preparato altrimenti che da Istituti nazionali, riconosciuti dal Ministero dell'Interno, rispondenti alle sopra enunciate condizioni, o da Istituti esteri ammessi a tale commercio dal Ministero stesso. In ogni caso il siero dovrà, fino a nuove disposizioni, raggiungere almeno un valore di 60 unità immunizzanti, provate secondo il metodo di determinazione di Behring e Ehrlich.

3° Per lo smercio del siero preparato da Istituti debitamente autorizzati è necessario che:

a) ogni boccettina di siero sia suggellata con apposito timbro dell'Istituto preparatore;

b) l'etichetta di ogni boccettina porti il titolo dell'Istituto, il numero d'ordine e la data della raccolta del siero, cui appartiene il contenuto, nonchè il valore constatato del siero.

4° I depositi delle boccette contenenti siero antidifterico non potranno essere tenuti per la distribuzione pubblica che presso:

a) gli Istituti debitamente autorizzati a prepararlo;

b) gli uffici dei medici provinciali;

c) gli uffici sanitari comunali;

d) le farmacie;

e) gli ospedali;

5° Nessuna manipolazione potrà essere fatta dai depositari sul contenuto delle boccette, le quali debbono essere rimesse per le applicazioni mediche nelle identiche condizioni in cui furono suggellate dall'Istituto preparatore.

6° Le domande di autorizzazione ad aprire Istituti per la preparazione del siero antidifterico devono essere rivolte al Ministero dell'Interno.

7° Le contravvenzioni alla presente ordinanza sanitaria saranno punite a norma dello art. 50 della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica, con pena pecuniaria estensibile a lire 500 e col carcere da uno a sei mesi.

Roma, addì 10 marzo 1895.

Il Ministro
CRISPI.

Circolare *del Ministero dell'Interno, Direzione della Sanità Pubblica n. 20300-17, ai signori Prefetti del Regno, relativa all'ordinanza di Sanità interna per la preparazione e lo smercio del siero antidifterico.*

Roma, addì 10 marzo 1895.

Di fronte alle molte e giustificate speranze destate dalla sieroterapia applicata alla cura della difterite, questo Ministero ha stimato suo dovere, fin dal 9 ottobre 1894, di permettere, in via transitoria, l'introduzione nel Regno e l'uso esclusivo del siero antidifterico preparato sotto la responsabilità dei professori Behring e Roux, a cui è dovuta la scoperta e la larga applicazione del siero stesso.

Trattandosi però di questione di così alta importanza tecnica sanitaria, si è ritenuto in dovere di richiedere al Consiglio Superiore di Sanità, nella sua riunione ordinaria del passato gennaio, il parere intorno alle norme per autorizzare l'apertura di Istituti diretti a preparare tale siero, ed alle condizioni da esigersi, per permetterne lo smercio o la distribuzione al pubblico. Quell'onorevole consesso, nel proporre tali norme, ha specialmente raccomandato al Ministero di fissare il valore dell'attività da richiedersi per il siero da adoperarsi negli usi terapeutici o profilattici e di vigilare in ogni caso se i sieri, preparati dai singoli Istituti, raggiungano quel valore.

Per corrispondere a tale raccomandazione, il Ministero, oltre a raccogliere i possibili dati che valessero a guidarlo in un simile apprezzamento, ha fatto pure compiere nei suoi laboratori scientifici numerose indagini, le quali hanno portato anzitutto alla conclusione, che gli stessi sieri antidifterici messi in commercio dalla fabbrica Meister, Lucius e Bruhning di Höchst s|M, e quelli ora spediti dal laboratorio Pasteur, non posseggono il valore che hanno indicato sulle boccette che li contengono, e che due soli fra i sieri preparati in Italia e finora presentati all'esame, raggiungono, senza però sensibilmente superarlo, il valore dei sieri venuti dall'estero.

E, più precisamente, mentre secondo il Behring, il siero antidifterico attivo per uso curativo dovrebbe rappresentare almeno 100 unità immunizzanti per cmc., si è riconosciuto, seguendo precisamente il metodo da lui e dall'Ehrlich indicato per determinare tale valore, che il siero inviato dalle sopraindicate origini estere e nazionali non ne accusa che 60.

Questo Ministero, di fronte alla molta incertezza ancora regnante nella scienza riguardo al preciso limite di valore ammessibile per un siero sufficientemente efficace; di fronte alla ancora non ben dimostrata, spesso anzi incerta, efficacia dei sieri ora in uso ed aventi, come risulterebbe dai ripetuti esami, il valore sopra indicato; nella speranza che, continuandosi gli studi in proposito, presto si faccia una più chiara luce in riguardo, e le prove cliniche sopratutto su ben provati casi di difterite dimostrino se questi sieri siano sufficientemente efficaci per i benefici effetti che da essi si aspettano o se, invece, non siano necessari sieri di valore più alto, secondo le affermazioni stesse del Behring e del Roux, stima opportuno di lasciare alla intiera responsabilità dei Signori medici che li richiedono, l'uso dei sieri che abbiano il valore di 60 unità immunizzanti, quale fu riscontrata per quelli preparati dai laboratori sopra indicati. — Nel dare perciò coll'unita Ordinanza autorizzazione allo smercio di sieri di tale valore, si riserva di revocarla, ove risulti dalle prove cliniche, che stanno continuandosi, che tale valore non è sufficiente per la voluta efficacia terapeutica.

E mentre questo Ministero prega V. S. di portare a conoscenza di chiunque cui interessi quanto sopra e l'unita relazione del Capo del laboratorio batteriologico di questa direzione di Sanità sulle indagini compiute sui sieri antidifterici, affida a V. S. l'esatta osservanza dell'Ordinanza di Sanità interna che Le trasmette.

Pel Ministro
L. PAGLIANI.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 10

delle malattie epizooiiche contagiose nel Regno d'Italia
fino al dì 9 di marzo 1895 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Cuneo e Centallo.
Torino — Id: 1 bovino, morto, a Gassino.
Alessandria — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, ad Asti e Quattordio.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Bassignana.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Affezione morvofarcinosa: 1 a Somaglia.
Como — Carbonchio: 1 bovino, abbattuto, a Varese.
Bergamo — Carbonchio essenziale: 2 letali, a Martinengo e Fara Olivara.
Febbre aftosa: 6, in una stalla, ad Arzago.
Brescia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Losine e Roncadello.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Mizzole.
Vicenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto a Gallio.
Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sedico.
Treviso — Affezione morvofarcinosa: 1 a Mogliano (abbattuto).
Padova — Carbonchio essenziale: 2 letali, ad Anguillara.
Venezia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Musile.

REGIONE IV. — Liguria.

Porto Maurizio — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Rocchetta.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Rottofreno.
Parma — Id.: 1 bovino, morto, a Borgo San Donnino.
Forlì — Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a S. Mauro.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Bari — Affezione morvofarainosa: 1 a Carbonara.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 1 bovino, a Castellammare.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini, e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	19 20	18 ..	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 ..	18 25	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	19 66	18 54	36 11	35 ..	18 23	17 06	18 ..	16 ..	38 ..	34 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (*Torino*)	20 ..	19 20	31 50	28 50	18 20	16 75	16 ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 75	.. ..	.. ..	.. ..	18 25	.. ..	16 ..	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	27 83	25 41	15 74	.. ..	.. ..	.. ..	30 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	20 ..	18 50	32 ..	27 ..	17 ..	15 50	15 25	14 50	34 ..	26 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	21 ..	19 75	34 25	30 49	17 75	16 ..	15 25	.. ..	35 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 50	19 ..	.. ..	.. ..	16 ..	15 50	16 ..	15 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 75	18 50	36 ..	28 ..	16 ..	14 60	16 50	15 ..	33 ..	20 ..	160 ..	120 ..
11	Brescia	20 45	20 ..	35 50	30 75	16 67	15 55	14 ..	13 ..	37 ..	27 ..	143 ..	119 ..
12	Cremona	19 10	18 50	32 ..	31 ..	16 30	15 80	14 50	14 ..	37 ..	31 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	19 25	18 25	34 ..	30 ..	17 25	16 25	14 50	14 ..	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	19 12	18 ..	34 ..	27 50	17 67	16 33	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	18 75	18 25	36 ..	34 ..	16 50	15 75	14 50	14 25	31 ..	26 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 ..	18 ..	40 ..	31 50	17 ..	16 ..	15 ..	.. ..	40 ..	25 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	.. ..	41 ..	38 ..	15 91	15 24	.. ..	.. ..	36 ..	30 ..	135 ..	118 ..
19	Treviso	18 50	18 25	37 50	37 ..	15 ..	14 50	14 75	14 50	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	18 50	18 ..	36 ..	28 ..	16 50	14 75	14 25	14 ..	30 ..	18 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	18 50	17 75	38 ..	30 ..	15 50	15 25	14 50	14 ..	27 50	24 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	18 90	18 08	35 80	28 ..	17 ..	15 75	13 75	.. ..	32 ..	25 ..	140 ..	90 ..
23	Rovigo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	19 76	.. ..	34 37	29 66	18 12	12 77	15 87	13 37	35 50	22 50	104 ..	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	18 63	18 27	.. ..	.. ..	15 71	14 69	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 75	19 25	35 50	30 37	17 50	16 87	15 25	14 81	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 50	45 ..	42 ..	17 ..	16 50	17 50	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	19 62	18 62	46 ..	41 50	17 75	15 25	14 75	14 25	30 ..	22 50	147 50	127 50
30	Ferrara	19 75	19 25	45 50	38 ..	16 50	.. ..	14 12	.. ..	30 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	19 50	18 75	43 50	41 ..	17 75	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	19 50	19 ..	45 ..	35 ..	16 ..	15 50	17 ..	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	20 ..	19 50	46 50	43 ..	16 50	15 50	17 ..	15 ..	45 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	19 12	.. ..	.. ..	.. ..	15 88	.. ..	17 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	19 25	19 ..	51 ..	39 ..	18 ..	.. ..	19 ..	17 ..	28 ..	26 ..	122 50	110 ..
36	Macerata	19 15	.. ..	.. ..	.. ..	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	20 ..	19 50	52 60	44 60	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	20 79	.. ..	47 60	42 60	18 12	15 22	22 ..	.. ..	31 ..	.. ..	123 90	116 60
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	22 50	21 ..	45 ..	42 ..	16 36	15 47	17 ..	15 ..	35 ..	25 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	22 53	.. ..	.. ..	.. ..	16 85	.. ..	16 12	.. ..	23 ..	19 ..	144 22	131 16
41	Livorno	20 50	20 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	22 50	22 ..	52 25	49 50	16 ..	15 ..	17 50	17 ..	40 58	32 90	127 45	117 63
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 50	12 ..	18 41	16 ..	38 ..	36 ..	120 ..	115 ..
44	Siena	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 febbraio 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 ..	10 ..	8 ..	.. 31	.. 27	.. ..	1 46	1 27	1 40	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 10	.. ..	4 ..	8 10	7 ..	.. 32	.. 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 15	7 34	.. 31	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 15	.. ..	4 75	10 37	9 50	.. 32	.. 21	.. 26	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 70	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	11 ..	9 ..	.. 33	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 15	2 80	2 25	4 50	4 ..	8 30	7 ..	.. 34	.. ..	.. ..	1 50	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	4 20	3 80	7 20	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 57	1 33	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 50	4 ..	8 50	8 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 35	1 10	1 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 36	.. 27	.. ..	1 60	1 30	1 40	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 50	7 50	3 32	2 50	2 95	2 75	7 70	6 45	.. 39	.. 35	.. ..	1 63	1 29	1 67	1 37	1 47	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 60	2 50	2 25	5 55	4 63	.. 40	.. 34	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 50	6 50	5 50	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	8 50	2 60	2 40	4 ..	3 20	6 60	5 50	.. 39	.. ..	.. 32	1 41	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	3 ..	2 80	6 ..	4 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 10	1 10
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	4 50	3 75	6 50	5 75	.. 42	.. 34	.. ..	1 40	1 20	1 40	1 30	1 50	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	6 ..	5 50	.. 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 70	1 50	.. ..	1 35	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	11 ..	7 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
9 ..	.. ..	3 40	.. ..	.. ..	5 ..	10 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 50	3 ..	8 25	7 25	.. 34	.. 24	.. ..	1 43	1 28	1 90	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 10	2 90	3 ..	3 ..	7 80	6 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 60	.. ..	4 30	3 30	9 50	8 ..	.. 31	.. 21	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 30	2 85	3 85	2 90	8 75	8 25	.. 34	.. 29	.. ..	1 60	1 30	1 47	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 75	2 ..	1 87	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	1 65	1 35	1 50	1 25	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 75	3 ..	2 50	7 ..	5 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	1 10	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 55	1 50	1 50	1 60	1 50	1 25	1 15
Marche e Umbria.																	
5 85	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 05	1 50	1 ..	1 ..	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 75	5 25	.. 25	.. 22	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 35	.. 26	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 35	.. ..	7 23	5 93	.. 33	.. 27	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 50	5 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	3 62	.. ..	7 50	6 ..	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	11 50	10 50	.. 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	1 65	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 41	.. ..	1 12	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 1ª qual. L. C.	FRUMENTO 2ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 1ª qual. L. C.	RISO 2ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 1ª qual. L. C.	GRANTURCO 2ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 1ª qual. L. C.	AVENA 2ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 1ª qual. L. C.	VINO 2ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 1ª qual. L. C.	OLIO 2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	21 12	20 65	49 ..	45 50	17 85	17 35	15 12	14 62	36 06	33 20	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	20 38	19 61	.. ..	.. ..	17 72	17 50	.. ..	.. ..	44 ..	34 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
51	Foggia	20 75	20 25	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 75	14 50	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	21 61	21 36	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 ..	19 ..	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	21 32	20 37	.. ..	.. ..	15 77	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	19 50	18 ..	37 ..	33 ..	15 97	15 47	20 80	19 80	30 ..	20 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	20 13	18 25	.. ..	.. ..	13 50	.. ..	17 80	.. ..	34 ..	29 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	16 07	15 50	.. ..	.. ..	12 48	11 50	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	18 70	18 ..	.. ..	.. ..	19 80	.. ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 86	17 ..	17 34	15 85	44 ..	34 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	15 ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	16 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	100 ..	89 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	18 04	17 56	42 ..	30 ..	15 ..	14 ..	14 50	.. ..	47 ..	37 50	98 ..	77 ..
65	Messina	20 50	19 ..	32 50	29 ..	16 ..	.. ..	15 50	.. ..	20 ..	18 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	18 91	18 52	28 ..	26 ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	20 ..	12 ..	81 50	78 50
67	Siracusa	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
69	Girgenti	17 80	17 25	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	18 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
70	Trapani (4-10 febbraio)	22 77	21 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	.. ..	27 36	19 24	71 68	.. ..
31	Bologna (11-17 febbraio)	19 50	18 75	43 50	41 ..	17 25	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
52	Barletta (11-17 febbraio)	21 51	21 36	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	18 70	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
62	Catanzaro (11-17 febbraio)	20 ..	19 50	.. ..	.. ..	15 ..	.. ..	15 ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
70	Trapani (11-17 febbraio)	22 77	21 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	.. ..	27 36	19 24	71 18	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento* non ebbe che due soli aumenti di prezzo a Ravenna e a Foggia e rinvilì a Porto Maurizio: sul mercato di Milano mentre la 1ª qualità scemò di prezzo, la 2ª qualità rincarò.

Il *riso* rincarò a Vicenza (1ª qualità) e rinvilì a Padova: a Bergamo discese il prezzo della 1ª qualità ed aumentò quello della 2ª qualità.

Il *granturco* ebbe nuovi aumenti di prezzo sui mercati di Alessandria, Brescia, Cremona, Verona, Genova (1ª qualità), Parma, Jesi e Teramo (1ª qualità): deprezzò a Bergamo e Forlì.

L'*avena* rincarò a Cremona e discese di prezzo a Forlì e Barletta.

Vino: La 1ª qualità rinvilì sui mercati di Bergamo e Jesi e la 2ª qualità a Napoli e Cagliari.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 18 al 24 febbraio 1895.

	CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte L. C.	CARBONE DI LEGNA dolce L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte L. C.	LEGNA dolce L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio L. C.	PAGLIA da lettiera L. C.	FIENO (per quintale) 1ª qual. L. C.	FIENO 2ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	PANE 2ª qual. L. C.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. L. C.	BOVINA 2ª qual. L. C.	SUINA L. C.	OVINA Castrato L. C.	OVINA Agnello L. C.	OVINA Pecora L. C.	OVINA Ariete L. C.
Lazio.																		
	7 45	7 15	.. ..	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 85	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 65	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																		
	7 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 22	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 15	1 90	1 30	1 50	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
	.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
	8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 32	.. 28	.. ..	1 90	1 70	1 40	1 40	1 20	1 10	1 10
	9 50	8 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	1 30	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																		
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 14	1 71	1 61	1 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	8 20	7 20	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 60	1 50	1 20	1 30	.. ..	.. ..
	7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 65	1 30	1 20	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
	8 50	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 70	.. ..	1 25	1 10	1 10	.. 80	.. ..
	7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 20	1 90	1 40	1 40	1 10	.. 90	1 10
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
	.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 80	1 20	1 10	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
	6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
	6 50	6 50	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 31	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	1 10	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																		
	11 ..	9 ..	2 32	1 82	5 35	7 35	8 10	7 60	.. 35	.. 31	.. ..	2 87	1 62	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
	7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	7 50	6 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 29	.. ..	2 29	2 12	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. ..	2 10	1 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. ..	.. ..	2 25	1 90	1 50	1 20	1 10	1 ..	1 20
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																		
	7 ..	6 ..	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 25	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																		
	.. ..	8 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	6 25	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	1 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 34	.. 26	.. ..	2 ..	1 70	1 30	1 20	1 10	1 10	.. ..
	6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
	.. ..	8 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 50	1 80	1 85	.. ..	1 40	.. ..	.. ..

Olio: Prezzo invariato dappertutto, si ebbe solo un ribasso nella 1ª qualità sul mercato di Jesi.

Foraggi: Il *fieno* salì di prezzo a Carmagnola e Pavia.

Combustibili: Un solo aumento di prezzo nella *legna* si ebbe sul mercato di Genova.

Carni: La carne *bovina* rincarò a Genova: a Lecce ribassò il prezzo della 1ª qualità.

La carne *suina* salì di prezzo ad Arezzo e Benevento e discese a Jesi.

Le carni *ovine* aumentarono di prezzo a Genova e Benevento e scemarono a Jesi.

Pane: prezzo invariato, tranne un ribasso a Porto Maurizio.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'ammiragliato inglese ha pubblicato, colla firma del primo lord, conte Spencer il bilancio preventivo della marina britannica per l'anno 1895-1896.

Per l'anno finanziario che comincia il 1° aprile, l'ammiragliato domanda un credito totale di 467,525,000 franchi, cioè 35,872,500 franchi di più della somma votata per l'anno in corso e 11,747,500 di più che nel 1893-1894.

Si compirà la costruzione di cinque incrociatori di 2ª classe e di quattro torpediniere attualmente in cantiere, con che verrà completato il programma del *Naval Defence Act* del 1889.

Verranno inoltre costruiti quattro incrociatori di 1ª classe, quattro incrociatori di 2ª classe, due incrociatori di 3ª classe e 20 contro-torpediniere (queste ultime devono essere terminate nel più breve tempo possibile).

Si migliorerà il porto di Douvres, si compiranno i suoi nuovi docks, secondo le raccomandazioni della Commissione reale del 1844, si estenderà il molo di Gibilterra, si aumenterà il numero dei depositi di carbone a Malta, ecc.

L'ammiragliato spiega poi la ragione dei lavori che esso ha intrapresi e gli esperimenti fatti durante l'anno precedente; esso annunzia l'intenzione di emettere un prestito per nuovi lavori di costruzione, nominatamente a Portsmouth ed a Hong-Kong.

Il totale delle previsioni del bilancio non è però che apparente e saranno chiesti, in seguito, dei crediti suppletivi.

La stampa inglese è quasi unanime nell'approvare queste disposizioni. Il *Daily News* le commenta in questi termini.

« Questo grande aumento nella cifra dei crediti ordinari, è il risultato inevitabile della politica adottata dal governo colla piena approvazione del paese. Questa politica consiste nell'aumentare largamente e rafforzare notevolmente le nostre forze navali. Colla sua azione risoluta, il governo esterna, in modo pienamente soddisfacente, la determinazione dell'Inghilterra di mantenere la sua supremazia nell'impero dei mari. »

***

La Camera dei Comuni ha discusso, nella sua seduta dell'8 marzo, una mozione del deputato Pease, chiedente la soppressione della schiavitù a Zanzibar.

Il Ministero dichiarò che l'Inghilterra non ha stabilito che dopo il 1890 il suo protettorato su quell'isola, il che non ha permesso ancora d'introdurre tutte le riforme desiderabili. Esser consuetudine che il protettorato lasci al governo indigeno la cura di dirigere tutta la sua amministrazione. Ora, il Sultano di Zanzibar ha adottato dei regolamenti che porranno fine alla schiavitù in un tempo limitato.

Un certo numero di oratori avendo dichiarato che il commercio degli schiavi, in un punto ove domina la bandiera inglese, non è compatibile con l'onore dell'Inghilterra, il cancelliere dello scacchiere, sir W. Harcourt, rispose che il governo farà il possibile perchè sia soppressa la schiavitù in quei paraggi.

La mozione Pease è quindi respinta con 153 contro 106 voti.

I giornali inglesi hanno da Tokio che Li-Hung Tckong, il plenipotenziario della China, sarà ricevuto coi più grandi onori e che il governo del Mikado non solo è disposto a firmare la pace, ma anche ad accettare un armistizio.

Una delle condizioni che imporrà il Giappone sarà l'apertura dell'Impero chinese al commercio internazionale, ma, a quanto si afferma, non avrebbe l'intenzione di domandare cessioni territoriali, a meno che la China non si dichiari nell'impossibilità di pagare l'indennità di guerra.

Da Shangai poi si telegrafa ai giornali stessi che il governo giapponese ha fatto chiedere al governo chinese di ritardare di una settimana la partenza di Li-Hung-Tckang. Il governo giapponese non sarebbe pronto a ricevere l'ambasciatore chinese prima del 19 marzo.

***

Sulla presa di Yeng-Tsu da parte della brigata giapponese del generale Nogi, si mandano da Shangai, 9 marzo, i seguenti particolari:

« Dopo un serio combattimento presso la città, l'infanteria giapponese, appoggiata dall'artiglieria, ha preso successivamente d'assalto tutti i forti che dominavano l'estuario, e al cader della notte la presa della città era un fatto compiuto. I giapponesi hanno preso le misurie necessarie per garantire la sicurezza degli stranieri ».

***

Scrivono da Pietroburgo alla *Neue Freie Presse*, che la nomina del principe Lobanoff, a ministro degli affari esteri, ebbe un interessante precedente. Il principe Lobanoff, invitato ad assumere quel portafogli, aveva subito rifiutato. Allora la Imperatrice vedova gli inviò una lettera autografa in cui esprimeva il suo rammarico, che dei personaggi i quali vivevano in relazione intima collo Czar defunto e che anche Nicolò II considera come i consiglieri più adatti, rifiutavano di aiutare lo Czar nel difficile compito di guidare i destini della Russia. Aggiungeva la vedova Czarina, che sperava che il principe Lobanoff avrebbe ritirato il rifiuto di divenire il successore del sig. de Giers. E il principe Lobanoff rispose telegraficamente che era pronto ad assumere il portafogli degli esteri.

***

In una delle sue sedute, la Commissione agricola della Camera dei deputati del Reichsrath austriaco. ha adottato una proposta in favore di un'inchiesta sulla crisi dell'industria dello zucchero.

Il ministro delle finanze, sig. Plener, dopo essersi pronunciato in favore della proposta in parola, ha dichiarato che era ostile ad un aumento dell'imposta di consumo sullo zucchero.

Il ministro, ha aggiunto che considerava desiderabile, nell'interesse generale, di stabilire mercè un accordo fra i varii Stati, una situazione che permettesse di porre un termine agli aumenti incessanti dei premii d'esportazione.

Il ministro ritiene che solo una riduzione nella coltivazione della barbabietola e nella produzione dello zucchero potrà impedire delle catastrofi funeste in questa industria. Se non si ricorre a questo mezzo, potrà accadere un disastro nell'industria in questione, non soltanto in Austria, ma anche in altri paesi.

Il ministro conchiuse dicendo che farà il possibile per contribuire a che questa inchiesta abbia un buon esito, e che accoglierà con simpatia le combinazioni a cui si riuscirà in questa materia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. la duchessa di Genova, Isabella, ieri a Torino, ha dato alla luce un figlio maschio, alle ore 12,40.

S. A. R. ed il neonato sono in buona salute.

— Sua Maestà il Re, interessandosi delle condizioni poco floride nelle quali il compianto commendatore Gennaro Celli, procuratore generale in Milano, barbaramente assassinato, ha lasciato la propria famiglia, concesse a ciascuna delle due nubili figlie dell'integerrimo magistrato un annuo assegno vitalizio di favore in lire 1500 sul bilancio della Real Casa.

— S. A. R. il Duca di Aosta, dopo breve permanenza a Roma, ieri l'altro fece ritorno a Torino.

Pranzo a Corte. — Ieri sera, al Real Palazzo del Quirinale, vi fu un pranzo offerto dalle LL. MM. il Re e la Regina alle consorti degli onorevoli senatori e deputati, presentate a Corte dai rispettivi mariti.

Ricchezza mobile. — Un manifesto del Sindaco di Roma fa sapere che i ruoli suppletivi dell'imposta sui fabbricati e sui redditi di ricchezza mobile si trovano depositati nell'ufficio tasse in Campidoglio, e saranno visibili per sette giorni dalle 9 del mattino alle 3 pomeridiane, salvo i festivi.

Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'agenzia delle imposte di Roma.

Le rate si percepiscono all'esattoria comunale in via Poli numeri 45, 46 e 47, alle seguenti scadenze:

1ª e 2ª rata al 10 aprile 1895
3ª » al 10 giugno »
4ª » al 10 agosto »
5ª » al 10 ottobre »
6ª » al 10 dicembre »

I ricorsi, comunque presentati, non sospendono in nessun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

A Villa Borghese. — Questa sera alle ore 21 a Villa Borghese vi sarà l'inaugurazione del Museo e delle Gallerie illuminati a luce elettrica per cura del Comitato ordinatore dei festeggiamenti del 1895 presieduto dall'on. senatore duca di Gallese.

Le LL. MM. il Re e la Regina assisteranno a tale inaugurazione.

Durante il ricevimento, la società orchestrale G. Spontini, diretta dal maestro Giulio Falconi, eseguirà un concerto di scelti pezzi musicali.

Commemorazione. — Ieri, ricorrendo l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini, la Giunta municipale di Roma alle 9 si recò a deporre una corona di alloro sul busto del grande pensatore, in Campidoglio.

I vigili e le guadie di città prestavano servizio di onore.

Un' altra corona, alle ore 10 e mezzo, fu deposta dal Circolo Mazzini.

Anche le rappresentanze della società Tavani-Arquati e della Società fra i triestini recarono corone.

Un dispaccio della *Stefani* da Genova dice che una rappresentanza di quella Giunta comunale si recò a deporre una corona sulla tomba di Mazzini nel cimitero di Staglieno.

I funebri del marchese Berardi. — Oggi alle ore 16, partendo dalla casa del defunto in Via del Gesù hanno avuto luogo i funerali dell'onorevole senatore marchese Filippo Berardi.

La salma è stata deposta nella chiesa della Minerva e martedì, in forma privatissima, sarà trasportata a Campo Varano.

I funerali sono riusciti solenni, avendovi preso parte tutte le autorità, moltissime associazioni della città e della provincia.

Gli onori militari sono stati resi da un battaglione del 12° fanteria con musica e bandiera. Il carro funebre letteralmente coverto da bellissime corone era circondato da guardie municipali, pompieri, uscieri del Senato e della Provincia.

Seguivano numerosissimi senatori, deputati, alti funzionari dello Stato ed amici del defunto e della famiglia.

Dazi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dall'11 a tutto il 17 marzo per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,50.

Marina militare. — Un dispaccio da Portoferraio, 9, dice che il Sottoprefetto, il Sindaco, il Comandante del porto ed il Comandante del presidio si sono recati a far visita al vice-ammiraglio Accinni, comandante la squadra attiva, ieri l'altro ancoratasi in quel porto.

— La R. nave *Chioggia* arrivò il giorno 9 a Gibilterra. A bordo tutti bene.

— Ieri la R. nave *Flavio Gioia* partì da Ponte Del Gada per Plymouth, e l'altra R. nave *Città di Milano* arrivava ad Assab.

A bordi tutti bene.

Marina mercantile. — Il giorno 9, il piroscafo *Perseo* della N. G. I, proveniente da Barcellona e Genova, giunse a Montevideo, ed il vapore *Kaiser Wilhelm*, del Norddeutscher Lloyd, arrivò a Genova.

— I piroscafi *Regina Margherita* e *Bisagno*, della N. G. I., partirono ieri il primo da San Vincenzo diretto al Plata, ed il secondo da Bombay per Singapore e Hong-Kong.

Nuovi terremoti. — L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Messina, 10.

Ieri, alle ore 23,3, ebbe luogo una scossa di terremoto ondulatoria. Nessun danno.

Milazzo, 10.

La scorsa notte, alle ore 23 circa, fu avvertita una sensibile scossa di terremoto.

Reggio Calabria, 10.

Ieri, alle ore 23,4, fu avvertita una sensibile scossa di terremoto ondulatoria al Nord.

Siccome stanotte si verifica un'eclissi lunare, la popolazione è preoccupata.

Necrologio. — Alle ore 13,40 è morto ieri, a Catanzaro, il Rettore del Seminario, D. Francesco Dalmazzo, in seguito alle grave lesione fattagli, il 27 scorso mese, alla guancia sinistra dal seminarista Luigi Nisi, con un colpo di rivoltella.

Si preparano solenni funerali al compianto D. Francesco Dalmazzo e la sua salma sarà trasportata a Torino.

Funerali. — Ieri l'altro, a Genova, a cura della famiglia, ebbero luogo solenni funerali per il barone Podestà nella chiesa della Maddalena. Vi assistirono tutte le autorità e le notabilità.

La chiesa era affollatissima.

— A Cagliari le solenni esequie del compianto valoroso tenente Palmas riuscirono imponentissime. Il corteo era formato da drappelli di pompieri, di guardie municipali, di pubblica sicurezza, di finanza e di carabinieri e dagli Istituti pii con bande. Veniva indi il carro ricoperto da innumerevoli corone, fra cui quella del Presidente del Consiglio e Ministro dell'Interno, on. Crispi. Seguivano tutte le autorità e rappresentanze con 10 bandiere. Chiudevano il corteo una vettura addobbata a catafalco e recava altre corone, e sette vetture padronali. Una folla enorme gremiva tutte le vie.

Al Cimitero parlarono il colonnello Comandante la legione carabinieri, il generale Comandante militare dell'isola, il Prefetto, il vice Presidente del Consiglio Provinciale, il Presidente dei reduci, il Procuratore generale ed il rappresentante il Sindaco di Selargius, patria dell'estinto.

— Ieri, nella Chiesa parrocchiale di Solferino, per iniziativa di quel Sindaco, ebbe luogo solenni esequie pel defunto maresciallo di Francia Canrobert, il quale prese gloriosa parte alla sanguinosa battaglia del 24 giugno 1859.

A detta cerimonia prendevano parte, il console generale francese residente a Milano, l'egregio ing. Canovetti di Brescia, il prefetto della provincia, nonchè le autorità e società locali, con le scuole e la banda musicale, che fece il servizio durante la cerimonia religiosa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 11. — Sono assolutamente infondate le notizie divulgate circa l'avocazione allo Stato di taluni monopolii, e non è in corso alcuno studio in proposito.

ROMA, 9. — La Legazione del Brasile presso S. M. il Re d'Italia comunica il seguente dispaccio:

« *Rio-Janeiro*, 8. — Nessun disordine vi è stato a Pernambuco in seguito al tumulto di Recife, che fu provocato da una questione puramente locale. Il Governo federale si è astenuto dall'intervenire, rifiutando l'appoggio delle forze federali.

« I fatti di Rio Grande sono senza importanza. La notizia di un'invasione di Rio Grande è falsa.

« Lo stato di salute del Presidente della Repubblica è migliore ».

NANCY, 9. — Gli operai italiani si sono presentati stamane per lavorare al forte di Pont-Saint-Vincent, ma hanno dovuto ritirarsi, stante l'attitudine ostile degli operai francesi.

COLONIA, 9. — La *Kölnische Zeitung* annunzia che ieri sera alle ore 10 è stata avvertita una scossa di terremoto in tutta la provincia Renana, in direzione di Sud-Est e di Nord-Ovest.

PARIGI, 9. — Si ha da Tangeri: « Gravi disordini sono scoppiati a Casablanca, ma furono tosto repressi. Fu arrestato un capo dei ribelli.

« Il Ministro plenipotenziario inglese lascierà Fez alla fine di marzo ».

NEW-YORK, 9. — Un dispaccio da Tampa annunzia che gli insorti si sono impadroniti di Vinales (Cuba); hanno ucciso 40 uomini di quella guarnigione, si sono impossessati di armi e hanno saccheggiato il Municipio.

VIENNA, 9. — *Camera dei deputati.* — In occasione della discussione sulla riforma del sistema tributario, il Ministro delle finanze, von Plener, rileva i vantaggi del progetto ministeriale in confronto col sistema attuale.

Dice che scopo della riforma è di far contribuire agli oneri pubblici, in una misura moderata ma positiva, le classi più ricche e di alleggerire il contributo delle classi meno agiate.

Il Ministro soggiunge che il progetto di riforma in discussione, il quale sgrava le imposte reali e crea un'imposta personale, progressiva sulla rendita complessiva di ogni cittadino, non colpisce gli interessi del debito pubblico, che saranno esenti dalla nuova imposta, poichè altrimenti si violerebbe il diritto dei portatori e si recherebbe danno al credito dello Stato.

Il Ministro von Plener conclude esprimendo la fiducia che la Camera condurrà in porto la riforma tributaria e la riforma elettorale, che costituiscono attualmente i suoi due grandi compiti. (*Applausi prolungati*).

Rispondendo quindi ad analoga interrogazione, il Ministro dice che non ha ancora ricevuto l'invito della Germania di prendere parte alla Conferenza monetaria internazionale, ma che egli non esiterà ad accettarlo, come fece nei casi precedenti.

TANGERI, 10. — La corazzata spagnuola, *Reina-Regente*, è arrivata coll'Ambasciata marocchina, proveniente da Madrid.

WASHINGTON, 10. — Lo stato di salute del Ministro degli affari esteri, W. Q. Gresham, è migliorato.

L'ex-Presidente della Confederazione, Harrison, è costretto a letto ad Indianopolis, in seguito ad una bronchite. Il suo stato però non è pericoloso.

PARIGI, 10. — I giornali annunziano che la Legazione del Venezuela conferma che i Ministri di Francia e del Belgio ricevettero i passaporti in seguito alla loro attitudine nell'affare dei reclami dei loro connazionali pei danni sofferti nella guerra civile del 1882; ma che una tale misura colpisce personalmente quei diplomatici e non i loro rispettivi Governi.

ATENE, 10. — Il Ministro plenipotenziario di Russia, M. K. Onou, si è imbarcato sulla nave russa *Tsarewna* ed è partito per Corfù, dove è atteso lo Czarevich, il quale proseguirà direttamente per Algeri.

BUDAPEST, 10. — Il fiume Csigeb ha inondato due villaggi del Comitato di Arad.

Sessanta case sono crollate e molte altre danneggiate.

LIMA, 10, — La situazione dei belligeranti è disperata.

Essi mancono di viveri, munizioni ed abiti.

TORINO, 10. — Al banchetto politico, che ebbe luogo oggi a Lanzo in onore del deputato Palberti, l'on. Brin ha pronunziato un breve discorso, in cui disse che gli uomini politici convenuti a Lanzo, devoti per antica convinzione alle istituzioni, non possono dimenticare che furono educati alla scuola di statisti, i quali, nella intangibilità dello Statuto, trovarono sempre una difesa sicura contro le improvvide mutazioni e contro le violenze dei partiti estremi; talchè avevano messo a caposaldo della loro condotta politica il rispetto religioso delle leggi statutarie.

Gli uomini più temperati, pei quali è escluso ogni sospetto di passione politica, deplorano che siamo ormai fuori dello Statuto e chiedono che vi si rientri al più presto.

L'on. Brin manifestò indi la speranza di trovarsi presto concorde con gli antichi amici, coi quali passeggere devono essere le divergenze del momento; e terminò, salutando l'on. Palberti e dando lettura di lettere di adesione degli on. Di Rudinì e Zanardelli.

PARIGI, 10 — Il *Temps* annunzia che il Governo francese ha rimesso i passaporti al rappresentante del Venezuela a Parigi, dott. Gil Fortoul.

L'incrociatore francese *Roland* ha ricevuto ordine di recarsi a La Guaira e mettersi a disposizione del Ministro di Francia a Caracas.

PARIGI, 10 — Il Ministro di China, accreditato presso i Gabinetti di Parigi, Londra e Roma, fu ieri ricevuto dal Ministro degli affari esteri, Hanotaux.

Egli partirà subito per Roma.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 10 — Il piroscafo Egiziano, che recava la salma del defunto ex-Kedive Ismail Pascià, è qui giunto oggi.

Domani avranno luogo grandiosi funerali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 9 marzo 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 764.4
Umidità relativa a mezzodì 68
Vento a mezzodì . . . . . . Sud debole.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 13.°3. / Minimo 3.°2.
Pioggia in 24 ore: mm. 1.1.

Li 9 marzo 1895.

In Europa depressione ormai intensa all'occidente, estendentesi anche al Mediterraneo occidentale, pressione alquanto bassa sulla Russia centrale e meridionale, massima a 766 mill. all'estremo Nord e Sud. Scillj 745; Kiev 752; Zurigo 761.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito 2 a 3 mm. al S, poco variato al N; leggiere pioggie in Liguria, in Toscana e nel Lazio; temperatura aumentata pressochè dovunque.

Stamane: cielo sereno nel Veneto, poco nuvoloso o sereno al Sud e in Sardegna, nevoso ad Urbino, piovoso a Firenze ed Arezzo, generalmente coperto altrove; venti deboli specialmente intorno a ponente; barometro a 762 alto Tirreno, a 763 nel Veneto, da 765 a 766 in Sicilia.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi specialmente meridionali; cielo nuvoloso con pioggie e qualche nevicata; temperatura ancora in aumento; mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 marzo 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	mosso	12 2	5 7
Génova	coperto	calmo	8 7	5 9
Massa Carrara	coperto	agitato	13 2	3 5
Cuneo	1|2 coperto	—	6 2	— 3 0
Torino	coperto	—	4 8	— 1 5
Alessandria	coperto	—	5 0	0 2
Novara	coperto	—	7 8	0 0
Domodossola	coperto	—	7 1	— 0 5
Pavia	coperto	—	7 3	1 0
Milano	coperto	—	8 0	— 1 2
Sondrio	sereno	—	7 3	— 2 0
Bergamo	3|4 coperto	—	7 7	0 8
Brescia	1|2 coperto	—	8 6	1 2
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	7 0	—
Verona	sereno	—	10 6	0 2
Belluno	sereno	—	6 1	— 4 0
Udine	sereno	—	6 8	— 1 0
Treviso	sereno	—	7 1	0 2
Venezia	sereno	calmo	6 9	0 1
Padova	sereno	—	5 7	— 0 3
Rovigo	1|2 coperto	—	6 7	— 1 1
Piacenza	coperto	—	4 2	— 3 6
Parma	coperto	—	7 0	— 0 4
Reggio Emilia	coperto	—	3 5	0 6
Modena	coperto	—	6 4	— 0 8
Ferrara	coperto	—	6 2	— 2 5
Bologna	coperto	—	5 0	— 1 6
Ravenna	coperto	—	12 0	— 5 3
Forlì	nebbioso	—	5 0	— 2 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	6 7	— 1 7
Ancona	3|4 coperto	calmo	8 2	2 2
Urbino	nevica	—	5 4	— 0 1
Macerata	1|2 coperto	—	8 3	2 0
Ascoli Piceno	1|4 coperto	—	9 2	1 6
Perugia	coperto	—	6 1	0 4
Camerino	coperto	—	4 8	0 0
Pisa	coperto	—	12 0	1 4
Livorno	coperto	calmo	11 3	3 5
Firenze	piovoso	—	10 0	0 9
Arezzo	piovoso	—	7 9	— 1 0
Siena	coperto	—	7 5	— 0 2
Grosseto	coperto	—	12 4	5 4
Roma	coperto	—	11 5	3 2
Teramo	sereno	—	10 8	1 1
Chieti	sereno	—	6 4	— 4 0
Aquila	1|2 coperto	—	5 5	— 2 0
Agnone	sereno	—	6 9	— 2 2
Foggia	sereno	—	10 0	— 0 9
Bari	sereno	calmo	9 2	2 3
Lecce	sereno	—	11 0	1 5
Caserta	coperto	—	9 8	2 4
Napoli	coperto	calmo	8 6	5 2
Benevento	sereno	—	11 7	0 2
Avellino	3|4 coperto	—	8 4	1 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	3 2	— 1 5
Cosenza	1|4 coperto	—	12 6	2 4
Tiriolo	1|2 coperto	—	5 0	— 3 0
Reggio Calabria	1|4 coperto	legg. mosso	12 0	7 5
Trapani	sereno	calmo	13 2	5 9
Palermo	1|4 coperto	mosso	14 7	2 1
Porto Empedocle	1|4 coperto	calmo	12 0	4 0
Caltanissetta	sereno	—	10 4	3 6
Messina	3|4 coperto	calmo	12 0	7 4
Catania	sereno	calmo	12 2	4 3
Siracusa	1|4 coperto	calmo	13 0	4 2
Cagliari	sereno	calmo	14 0	5 5
Sassari	3|4 coperto	—	11 1	4 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 marzo 1895.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 95	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	93,52 1/2 55 45		— —
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	93,40 37 1/2 35	93 37 1/2			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			» da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			56 50
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			100 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			93—stamp
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			100 25
1 dicem. 94	—	—	» Rothschild		— —			105 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			451 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			453 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			381 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			485 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			490 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1/2 0/0		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Istituto Italiano 4 1/2 0/0		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 95	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			663 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			503 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			840 — (1)
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	500	500	» » Generale		— —	34		— —
1 gennaio 91	250	250	» » di Roma		— —			148 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			— —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			110 —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas od altri sistemi		— —			817 —
1 gennaio 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1205 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	182 183 184		— —
1 luglio 93	500	500	» » Immobiliare		— —			28 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —	55		— —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			230 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	218 216		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			25 —
1 gennaio 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	40 1/2 39 1/2		— —
»	250	125	» » di Credito e d'Industria Edilizia		— —			— —

(1) ex L. 15

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			82 —
»	250	125	» » - Vita		— —			217 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 95	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			290 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			443 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			292 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			125 —
»	500	50	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	101 70	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chêque	105 32 1/2 30	— —	105 30	105 25 50	105 25	— —	105 35
2	Londra	90 giorni	— —	26 35 1/2	26 43	— —	— —	— —	—
	»	Chêque	26 50	— —	— —	26 56 57	26 55	— —	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 75 130	129 80	— —	129 90

Risposta dei premi . . 28 marzo — Compensazione . . . 29 marzo

Prezzi di Compensazione. 28 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1895

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	92 70	Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	210 —
detta 3 %	56 —	» » Molini Mag. Gen.	50 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —	» » Immobiliare	28 —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	454 —	» » Fond. Italiana	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —	» » Min. Antimonio	— —
» » » B. Nazion.	487 —	» » Mat. Laterizi	10 —
» » » »	493 —	» » Navig. Gen. Ital.	295 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	658 —	» Metallurgica Ital.	20 —
» » Mediterranee	500 —	» » Piccola Borsa	165 —
» Banca d'Italia	849 —	» » Caoutchouc	— —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Generale	25 —	» » Risanamento	36 —
» Banco di Roma	150 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banca Tiberina	— —	» » Fondiaria Incendio.	78 —
» Soc. Industriale	— —	» » » Vita	216 —
» » Cred. Mobiliare	165 —	» Ferr. Sarde	330 —
» » Gas	805 —	Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	293 —
» » Acqua Marcia	1180 —	» » » 4 %	128 —
» » Condotte d'acqua	183 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Gen. Illuminazione	235 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
		» » del Tirreno	413 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

8 marzo 1895.

Consolidato 5 % nominale . . . . L. 93 30

Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 91 30

Consolidato 3 % , nominale . . . . » 56 437 1/2

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . . . » 55 237 1/2

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto. Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tommino Raffaele.